



fordFocus

FordPartner
Centro Auto

MOLFETTA (BA)
S.S. 16 Bis, uscita Zona Ind.
080 3385822
Fax 080 3385845

BARILETTA (BA)
Via Trani, 83
0883 334445
Fax 0883 334450

CRONACA di BARILETTA



fordFocus

FordPartner
Centro Auto

MOLFETTA (BA)
S.S. 16 Bis, uscita Zona Ind.
080 3385822
Fax 080 3385845

BARILETTA (BA)
Via Trani, 83
0883 334445
Fax 0883 334450

Spacciavano coca e hashish nel quartiere Patalini: due arresti dei carabinieri

Erano la nuova frontiera dello spaccio della cocaina, una merce preziosa e quasi introvabile a Barletta dopo lo smantellamento del clan malavitoso «Cannito-Latanzio» messo a segno dai carabinieri il 14 aprile scorso con l'operazione «Download». Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, sono finiti in manette il quarantenne Sante Mascolo, una vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, ed il venticinquenne incensurato Angelo Iodice, ambedue barlettani.

Gli arresti sono arrivati al termine di una lunga attività di osservazione effettuata dagli uomini dell'Ala quota radiomobile della compagnia, diretti dal maresciallo Antonio Faretra. I militari dell'Arma hanno effettuato il blitz a casa della madre di Mascolo, dove



La conferenza stampa tenuta dai carabinieri ieri mattina

L'uomo si trovava agli arresti domiciliari, un'abitazione in via Paolo Ricci, nel popoloso quartiere Patalini, dove da tempo era segnalata un'energica ripresa dell'attività di spaccio. Seguendo due giovani acqui-

renti, ai quali sono state sequestrate due "cipolline" di cocaina, del peso rispettivo di uno e quattro grammi, i

militari hanno fatto irruzione nella casa ed hanno scovato in un mobile ben 204 grammi di coca pura in sassi, un bilancino di precisione e 700 euro ritenuti provento dell'attività di spaccio.



Sante Mascolo



Angelo Iodice

Qualche minuto dopo l'irruzione, anche Iodice è caduto nella rete dei carabinieri, che lo hanno sorpreso mentre bussava alla porta di Mascolo proprio mentre era in pieno corso la perquisizione. Stupito per l'insolita presenza nella casa del complice, il venticinquenne ha provato a far credere di trovarsi lì per caso, fingendo di fare una telefonata. Ma i carabinieri

non hanno creduto alla messa in scena e lo hanno perquisito attentamente. In una delle maniche del giubbotto del giovane incensurato, gli uomini della compagnia hanno trovato un pacchetto di hashish del peso complessivo di 237 grammi.

Si presume che Iodice, dopo essersi procurato la droga leggera da un grossista, la stesse portando al quartiere generale, presumibilmente per alimentare un mercato parallelo a quello della cocaina, per consumatori di «fumo». I due arre-

stati sono stati condotti nel carcere di Trani, mentre i due acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura come abituali consumatori di droga.

Da tempo era stata segnalata un'energica ripresa dell'attività di spaccio

Le indagini, dirette dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Trani, Carlo Spagnuolo, mirano a colpire il centro nevralgico della distribuzione della droga, una località italiana rimasta segreta dalla quale arriva a Barletta la cocaina da vendere al dettaglio.

Nicola Curci

Il senatore Biagio Tatò scrive al ministro

«Barletta chiede l'istituzione di una fermata del treno Eurostar»



Eurostar, problemi e richieste

La protesta di un gruppo di cittadini di Barletta e del nord barese che lavorano al Nord, costretti ogni settimana a viaggiare per recarsi e tornare per e da i luoghi di lavoro, è oggetto di una lettera che il senatore di Alleanza Nazionale, Biagio Tatò ha inviato al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, on. Pietro Lunardi.

In pratica il parlamentare del collegio senatoriale di Barletta, Andria, Trani e Canosa interviene presso il ministro Lunardi per chiedere espressamente l'istituzione di una fermata dell'Eurostar come richiesto dai lavoratori in questione, nei giorni scorsi. «La città di Barletta - scrive il sen. Tatò - è geograficamente collocata pressoché a equa distanza da Foggia e da Bari. Essa, capoluogo della neoprovincia unitamente ad Andria e Trani, non usufruisce della fermata Eurostar determinando gravi disagi ai cittadini della sesta provincia pugliese che conta oltre 380mila abitanti».

«Si evidenzia - prosegue - soprattutto il disagio per tanti cittadini che lavorano al Nord e che nel rientro, dopo una settimana di lavoro, sono costretti, ancora oggi, a dover prendere la coincidenza da Foggia o da Bari per raggiungere le dieci città della nuova provincia. Le coincidenze non sono spesso, tra l'altro, in sintonia con eventuali ritardi dell'Eurostar. Si aggiunge quindi, oltre la perdita di tempo, anche il danno economico che i cittadini devono subire». «Le chiedo - conclude Tatò al ministro Lunardi - di disporre per la richiesta fermata dell'Eurostar nella stazione di Barletta». (m.piaz.)

COMUNE | La ripartizione dei fondi 2005 alle circoscrizioni scatena le proteste

«Borgovilla è il quartiere più penalizzato della città»

Secondo il consigliere Francesco Fiorentino al più popoloso quartiere andava destinata una somma maggiore



Una panoramica della città

(foto Calvaresi)

«I fondi per le circoscrizioni destinati dall'Amministrazione comunale sono esigui e non consentono la programmazione di iniziative sociali a favore del quartiere. Peraltro quei pochi soldi vengono anche spesi male». È in sintesi la protesta di Francesco Fiorentino, capogruppo consiliare di Forza Italia alla circoscrizione "Borgovilla-Patalini". Rispetto allo scorso anno, il Comune ha destinato un fondo di ottomila euro ad ognuna delle tre circoscrizioni, rispetto ai dodicimila del 2004. Chiaramente una riduzione che ha acuito le polemiche nei difficili rapporti fra Palazzo di Città e gran parte delle forze politiche dei tre consigli di quartiere.

«Peraltro - sostiene Fiorentino - quella di Borgovilla Patalini è la circoscrizione più penalizzata perché nella ripartizione delle risorse, si continua a non considerare due fattori urbanistici importanti. Cioè, la superficie del quartiere e il numero di abitanti. A riguardo, per di più, non si tiene conto che a Borgovilla-Patalini c'è quasi la metà degli abitanti dell'intera città». Secondo il consigliere circoscrizionale

«siamo di fronte all'ennesima beffa ai danni dei cittadini del rione perché nella seduta consiliare di venerdì 13 maggio è stata confermata la linea di condotta di un'amministrazione di periferia dedicata all'ormai collaudata strategia dello spendi e fuggi». «È stata destinata - rivela - la considerevole cifra di 8.000 euro, per delle pseudo iniziative poco chiare nei contenuti e in larga parte, assolutamente discutibili nelle finalità. Così anche quest'anno ai quasi 45.000 residenti di Borgovilla-Patalini toccherà di assistere solo strombazzate stonate e tastiere da piano-bar». Secondo Fiorentino viene così a mancare la legittima aspirazione di tutti quei rappresentanti delle istituzioni di quartiere e di quei cittadini che, invece, vorrebbero vedere promosse e organizzate delle iniziative ispirate a valorizzare le «identità di quartiere».

A proposito, Fiorentino ricorda che «Quartiere in tour» è il progetto presentato con i consiglieri Curci, Bufo e Vitobello, ed è la sintesi del principio di «identità di quartiere» che si proponeva «di essere alternativo alle solite soluzioni caserecce

frutto di personalismi, mancanza di idee e improvvisazioni destinate a cadere nel dimenticatoio». «Purtroppo la proposta del Quartiere in tour - aggiunge - rimarrà sulla carta perché il presidente di circoscrizione e i consiglieri più stretti preferiscono altre iniziative».

«La seduta consiliare del 13 maggio scorso - rivela con amarezza il consigliere circoscrizionale di Forza Italia - è da ricordare anche per la proposta di un consigliere di centrosinistra che credeva di utilizzare il denaro pubblico, come per un contratto privato. Uno schiaffo all'intelligenza dei cittadini e un abile abuso delle proprie funzioni». «Non resta che formulare un invito - conclude Fiorentino - al grande ruolo di pressione sulle istituzioni che i cittadini dovrebbero esercitare. Col richiamo ad una fattiva partecipazione ai consiglieri di circoscrizione alle sedute per giudicare e verificare l'attività di una istituzione che sia immediatamente la più vicina alle problematiche della gente e non luogo di pochi».

Michele Piazzolla

Il caso di un'anziana risparmiatrice

Obbligazioni Cirio il gip chiede nuove indagini al pubblico ministero

TRANI - Per il pubblico ministero Giuseppe Maralà la vicenda è di natura prettamente civilistica, fuori, dunque, dalla competenza della Procura della Repubblica. Per l'avvocato Salvatore Monti, invece, gli estremi penali ci sono tutti per perseguire chi della filiale barlettana dell'Istituto San Paolo Imi vendette ad un'anziana pensionata le obbligazioni della Cirio, rivelatesi un «bidone» per i portafogli dei risparmiatori. Ora l'inchiesta dovrà proseguire in determinate direzioni per accertare eventuali responsabilità.

E quanto deciso dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Michele Nardi che ha ordinato al pm di svolgere «ulteriori e puntuali indagini» (indicate dallo stesso gip) accogliendo così l'opposizione del legale alla richiesta d'archiviazione formulata dal pm.

Questi aveva ipotizzato il reato di truffa ma poi era giunto a chiedere l'archiviazione dell'inchiesta, condividendo le conclusioni del suo perito contabile, secondo cui la vicenda potrebbe avere «solo» dei risvolti civilistici ed amministrativi. Punto focale della vicenda la presunta lacunosa informazione nel collocamento delle obbligazioni dell'ex colosso alimentare Cirio.

Una consulenza che comunque la difesa della donna barlettana fa propria nella parte in cui si afferma che «l'attività delle obbligazioni consentiva al Gruppo Cirio ed alle banche maggiormente esposte verso lo stesso Gruppo di riposizionare l'ingente debito dal breve al lungo periodo, traslando in queste operazioni il rischio creditizio dai propri bilanci a quelli di migliaia di risparmiatori». Evidenziato anche «l'elevato grado di rischiosità delle obbligazioni Cirio, non dotate di un rating che avrebbe consentito una seria valutazione sull'affidabilità del prodotto». La donna ha denunciato la condotta di un funzionario della banca, presunto responsabile di «una condotta artificiosa e raggirante che l'ha indotta ad investire una considerevole somma in prodotti finanziari che non avrebbe mai acquistato» se avesse conosciuto la reale valenza dei titoli. «Anche la Consob - afferma l'avv. Monti - a seguito di un'indagine compiuta su 10 istituti di credito ha accertato irregolarità legate alla vendita delle obbligazioni Cirio, tanto da proporre pesanti sanzioni».

La Consob ha evidenziato che le banche non avevano alcuna conoscenza adeguata degli strumenti finanziari che vendevano; che non hanno informato i clienti dei rischi che correivano, inducendoli ad operazioni non coerenti con il profilo dell'investitore; e che non hanno predisposto procedure interne atte ad assicurare un servizio corretto, agendo in conflitto d'interesse e senza avvisare la clientela». Antonello Norscia

GIORNO

REDAZIONE
BARILETTA
Via Sant'Antonio 73 -
0883/341011
fax 080/5502070
cronaca.barletta@gazzetta
mezzogiorno.it
PUBBLICITA' PK - Studio
GMP Pubblicità - Corso
Vittorio Emanuele 52
tel. 0883/332472-fax
332416

BARILETTA

FARMACIA
NOTTURNO

(dalle 22) Rivolgersi alla Polizia municipale (tel. 0883/332370) in via Municipio 24, muniti di ricetta medica urgente. Diritto di chiamata euro 3,87

Lutto nel mondo dell'imprenditoria barlettana

È scomparso Domenico Zingrillo brevettò una macchina per la lavorazione della pasta fresca

Lutto nel mondo dell'imprenditoria barlettana: si è spento all'età di 78 anni uno dei suoi più apprezzati pionieri, Domenico Zingrillo. Il ricordo di Nino Vinella. Capostipite e decano di una famiglia giunta alla quarta generazione nel settore dell'arredamento frigo ed alimentazione, «Mingo» Zingrillo era cresciuto a bottega, come sempre affermava con molta nostalgia, imparando il mestiere che poi gli avrebbe dato notorietà e successo aziendale con figli e nipoti. Era un artigiano nel senso più vero e nobile del termine, sempre modesto e misurato in ogni gesto ed in ogni tipo di scelta aziendale, innamoratissimo e legato com'era per tradizione all'identità della sua Barletta ma anche profondamente innovativo nelle tecnologie realizzate nel proprio stabilimento dove si sono coniugate la tradizione di famiglia con il gusto di una produzione sempre tecnologicamente all'avanguardia. A «Mingo» Zingrillo ed alla sua famiglia da quasi ottant'anni si deve infatti non solo l'affermazione sul mercato italiano di un marchio ormai molto conosciuto e stimato, vanto e sinonimo di un territorio proiettato su livelli d'interesse ben oltre i confini regionali col made in Italy. Ma si deve anche l'invenzione di un particolare brevetto per la fabbricazione di macchine industriali per la pasta fresca, che negli Stati Uniti d'America sta spopolando. Alla famiglia giungano le condoglianze della Gazzetta.

NOTIZARIO

Festa a San Filippo Neri

Oggi, giovedì 26 maggio, la comunità di San Filippo Neri, retta dai Padri oblato di San Giuseppe, celebra la festa in onore del suo santo patrono. La comunità parrocchiale si è preparata con un solenne triduo di preparazione. Oggi, alle 18.30, solenne messa in onore di San Filippo Neri, a seguire la processione per le vie del quartiere. La festa continuerà anche nell'oratorio con canti e balli animati dai giovani. «Celebrare - dice padre Vittorio, parroco di San Filippo - è sempre in funzione dell'imitare. Ed è stupendo dopo l'esortazione di Papa Benedetto XVI al clero romano, ripensare lui: Profeta della gioia, sacerdote di Gesù e della Chiesa, zelante per l'amore allo Spirito Santo e a Maria vergine».

Saint Patrick Jazz Club

Venerdì 27 maggio presso il Saint Patrick Jazz Club si terrà il concerto dei New Jazz Trio. Guest star della serata è il pianista di livello europeo Antonio Farao. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 22, l'ingresso è libero. Infotel 0883-347157, web-site: www.saintpatrick.it

Auto sicura

Fino al 28 maggio, in piazza Cervi, l'Acì promuoverà la campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale e alla tutela ambientale «Auto Sicura». L'iniziativa metterà a disposizione degli automobilisti un centro diagnosi mobile per verificare lo stato di salute della propria autovettura. Per i soci Acì l'operazione sarà gratuita, mentre sarà previsto un contributo simbolico di 5 euro per gli automobilisti non soci. Il controllo completo dell'auto sarà effettuato nei seguenti orari: dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 nei giorni 24, 25, 26, 27 maggio, e dalle 9 alle 14 nella giornata di sabato 28 maggio.

Rotary Club

Giovedì 26 maggio, alle ore 20.30, presso il Brigantino 2, sarà presentato il libro di Antonio Sanna «Un viaggio lungo trent'anni», Matarrese Editore. L'incontro è organizzato dal Rotary Club di Barletta. Interverranno all'iniziativa oltre all'autore del volume, Luigi Di Cuonzo e la giornalista Marina Ruggiero.

Fecondazione assistita e diritto alla vita»

Venerdì 27 maggio, alle 19, nella sala consiliare, il coordinamento giovani della Margherita terrà un dibattito

sulla «Fecondazione assistita e diritto alla vita» in vista dell'appuntamento elettorale del 12 giugno sul referendum abrogativo parziale riguardante la Legge n.40 sulla procreazione medicalmente assistita. Dopo i saluti iniziali del presidente provinciale della Margherita Giannicola Sinisi, del coordinatore provinciale Giuseppe Pirro, interverranno Pina Marmo, consigliere regionale, Antonio Iannamorelli, componente assemblea federale Margherita, Carlo Avantario, don Mimmo Marone, docente di Bioetica all'istituto di Scienze Religiose Diocesi Trani e Gero Grassi, coordinatore regionale Puglia della Margherita. Modererà il componente del coordinamento provinciale dei giovani della Margherita, Giovanni Damato.

Cabaret al Birraio

Venerdì 27 maggio presso la sede del Brew pub «Il Birraio», cena-spettacolo con Domenico Lanutti. Autore, insegnante e interprete di Teatro Cabaret è impegnato nella «Compagnia degli Gnorri» capitanata da Natalino Balasso. Titolo dello spettacolo: «Consulente matrimoniale». Info: tel. 0883533012 - 3386986922 - www.birraio.com - info@birraio.com